

EDITORIALE |  ACCESSO APERTO

## Editoriale del direttore

Marco Biffi

---

PUBBLICATO: 31 MARZO 2025

Nel primo trimestre 2025 le domande giunte al servizio di “Consulenza linguistica” sono state 525 e la relativa sezione sulla nostra rivista ha riunito 36 risposte (279 sono invece quelle inviate direttamente agli interessati per posta elettronica perché relative a dubbi facilmente risolvibili con l’uso di dizionari e grammatiche). Tra gli argomenti rilevanti spicca il lessico, sotto specie diverse: forestierismi ormai acclimatati ma non del tutto pacifici, come *vintage* e *friendly*; forme avvertite come meno assestate, come *sottomissivo*; serie o coppie semanticamente vicine ma non sovrapponibili, come *adiacente/ attiguo/ contiguo/ limitrofo* e *scorcio/ squarcio*; termini tecnici o rari, come *iatrofobia*, *teopatia* e *tracopiare*. Di particolare interesse è il caso del suffisso *-izzazione*, assai produttivo nella nostra lingua: l’analisi specifica di *visibilizzazione*, *invisibilizzazione* e *periferizzazione* (nella risposta dal significativo titolo *Occasionalismi o parole meritevoli di visualizzazione nei dizionari?*) offre anche l’occasione per una valutazione sul delicato equilibrio tra parole effimere e parole destinate a stabilizzarsi nel sistema lessicale italiano in casi di affissi così altamente produttivi e trasparenti. Non meno interessante è il versante morfologico e sintattico, che spazia dalle oscillazioni e dai dubbi legati al delicato rapporto tra norma e uso nell’italiano contemporaneo – uso transitivo o intransitivo del verbo *debuttare*, a *differenza (di)*, *la più parte/ la maggior parte*, *si finisce (da) mangiare* – agli usi più marcatamente regionali o non standard, come nel caso di *la gente dicono* o dell’uso transitivo (e dell’ausiliare *avere*) in *rimanere*. Restano ben rappresentati anche i dubbi sull’articolo, sul numero, sugli etnici: la presenza o meno dell’articolo per i nomi se preceduti da un “titolo” indicante una professione (“*Maestra Lidia mi ha detto...*” o “*La maestra Lidia mi ha detto...*?”), il singolare di *spinaci*, l’etnico dei *Nèbrodi*. Ne esce confermata, ancora una volta, la doppia natura della consulenza dell’Accademia: servizio pubblico di risposta ai dubbi dei parlanti, ma anche luogo di studio e approfondimento, osservatorio della lingua in movimento e allo stesso tempo “sismografo” delle tensioni dell’italiano contemporaneo.

Anche nella sezione “Parole nuove” il “sismografo” registra dinamiche diverse. *Amichettismo* e *spellicolare* mostrano, ciascuno a suo modo, la vitalità della derivazione italiana; *brat* e *demure* rinviano invece alla rapidità con cui il lessico anglofono dei social entra in circolazione; *undertourism* conferma la pressione esercitata su un settore, quello del turismo, già da tempo esposto alla proliferazione dei prestiti inglesi (nel numero XXX di “Italiano digitale” si era parlato di *overtourism* e forme concorrenti).

“La Crusca rispose” si sofferma questa volta su tre parole legate a crimini: *femminicidio*, *stalking*, *grooming*. La prima riporta al centro dell’attenzione il rapporto tra uso sociale e precisione semantica all’interno di un quadro culturale che cambia e a fronte di paradigmi che, per fortuna, si rinnovano. Le altre due ripropongono il problema, frequente, dei prestiti inglesi e dei loro possibili sostituti, in ambiti in cui la trasparenza lessicale non dovrebbe mai essere considerata un elemento secondario.

La sezione degli “Articoli” raccoglie i contributi, in forma di *Atti*, della quinta tornata accademica del 2023 (13 dicembre), dedicata a *Dialettologia toscana per Gabriella Giacomelli e Luciano Agostiniani*. All’introduzione di Annalisa Nesi seguono gli interventi di Giovanni Ruffino, Riccardo Massarelli,

Neri Binazzi, Simonetta Montemagni e Tullio Telmon. Le figure di Gabriella Giacomelli e Luciano Agostiniani, la dialettologia toscana, il rapporto tra studio dei dialetti, storia linguistica e territorio danno così forma a un insieme particolarmente coeso, nel quale il valore scientifico della ricostruzione e quello della memoria si tengono strettamente insieme.

“Incontri e tornate” ospita invece *Filologia e metrica di Aldo Menichetti*, un incontro organizzato in ricordo dell'Accademico, Vicepresidente dal maggio 2014 fino alla sua scomparsa, avvenuta il 10 giugno 2022. I saluti del Presidente Paolo D'Achille aprono la serie di contributi e ricordi presentati da Maria Sofia Lannutti, Luca Barbieri, Anna Bettarini Bruni, Claudio Ciociola, Lino Leonardi e Claudio Marazzini.

Il “Tema di discussione”, firmato dall'Accademica Annalisa Nesi, torna su un terreno contiguo a quello della tornata sulla dialettologia che aveva introdotto, con una domanda tanto semplice nella forma quanto densa di implicazioni: *In Toscana c'è il dialetto?*

Chiudono il numero le “Notizie dall'Accademia”.

**Cita come:**

Marco Biffi, *Editoriale del direttore*, “Italiano digitale”, XXXII, 2025/1 (gennaio-marzo)  
DOI: 10.35948/2532-9006/2026.43676

Copyright 2025 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons **CC BY-NC-ND**